



**Comune di Giovinazzo**  
Ass. Politiche Sociali

Ambito Territoriale  
**MOLFETTA - GIOVINAZZO**



**Comune di Molfetta**  
Settore II - Socialità

**DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO,  
TELECONTROLLO E TELECOMPAGNIA  
DELL'AMBITO TERRITORIALE MOLFETTA-GIOVINAZZO**

Approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 31 del 19/12/2024

## Sommario

### Sommario

<b>ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - DESCRIZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO. ....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IN USO AGLI UTENTI. PRINCIPIO DI FLESSIBILITÀ TECNOLOGICA .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 4 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 5 TEMPI E MODALITÀ D’INSTALLAZIONE E CURA DELLE FUNZIONALITÀ. REVOCA DEL SERVIZIO PER USO IMPROPRIO O MANCATO RISPETTO DELLE NORME TECNICHE D’USO. MONITORAGGIO DECENTRATO PER DATI STATISTICI. INFORMAZIONI ALL’UTENZA CIRCA LA CENTRALE OPERATIVA.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6 OBBLIGHI A CARICO DELL’UTENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 7 COSTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8 LA CENTRALE OPERATIVA DEL SERVIZIO. ....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 ATTIVAZIONE DEL SEGNALE DI ALLARME. REPORT SULL’ESITO DELL’EMERGENZA....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 10 GESTIONE DEL SERVIZIO. QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 11 - ORARIO DI SERVIZIO.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 12 -DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 13 – CONTROLLI .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>8</b>

## **ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

1) Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di teleassistenza e telesoccorso domiciliare **e non**, inteso come prestazione sociale agevolata, rivolto a persone in particolari condizioni psicofisiche e di vita familiare, comportanti potenziali situazioni di rischio che necessitano di un monitoraggio realizzabile anche mediante strumenti telematici.

2) Il servizio di teleassistenza rientra tra i servizi socio-assistenziali erogati dall'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta – Giovinazzo nell'ambito del Piano Sociale di Zona definito con riferimento alle linee di indirizzo regionali ed al quadro degli interventi di sistema delineati dalla legge n. 328/2000, dalla legge regionale n. 19/2006, dal Regolamento Regionale n. 04/2007 (modificato con Del. G.R. n. 630/2015).

3) Il servizio di telesoccorso ha lo scopo di favorire il mantenimento della persona nel proprio nucleo familiare o comunque nel proprio contesto sociale, assicurandogli interventi socio-assistenziali diretti a prevenire o rimuovere situazioni di emergenza e di disagio, mediante un centro di presidio di ascolto che attiverà e coordinerà i servizi di pronto intervento e di supporto sul territorio e di prevenire lo stato di pericolo delle persone anziane e/o inabili **e/o in particolari condizioni di fragilità e pericolo** ed il ricorso improprio di ricovero in istituto per mancanza o carenza di adeguati supporti familiari **o per l'impossibilità d'affidamento a questi**.

4) Le finalità implicite sono quelle di:

- a) migliorare la qualità della vita, intervenendo su bisogni di tipo sociale, sanitario, relazionale;
- b) promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- c) favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- d) prevenire, attraverso una cintura di protezione sociale, l'attivazione di un intervento improprio della Centrale Operativa 118;
- e) **consentire un monitoraggio remoto che prevenga situazioni d'emergenza delle più varie con la possibilità di reperire, in tempo reale, comunicazioni, parametri vitali, condizioni d'emergenza, geolocalizzazione e quant'altro la tecnologia possa offrire a sostegno degli utenti fruitori.**

## **ART. 2 - DESCRIZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO.**

I servizi di telesoccorso e telemonitoraggio hanno lo scopo primario di garantire la sicurezza e il benessere degli utenti, in particolare di coloro che vivono in condizioni di fragilità o isolamento.

### Telesoccorso:

attivazione immediata dell'assistenza: L'utente può attivare un allarme in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, attraverso dispositivi indossabili o ambientali, segnalando la necessità di un intervento urgente.

Rilevamento automatico di situazioni critiche: Il sistema è in grado di rilevare autonomamente situazioni di emergenza (es. caduta, malore) e di attivare tempestivamente le procedure di soccorso.

Gestione personalizzata delle emergenze: La Centrale Operativa gestisce le chiamate di emergenza in modo efficiente e personalizzato, contattando i numeri di emergenza predefiniti dall'utente e/o attivando i servizi di soccorso sanitario.

### Telemonitoraggio:

rilevamento e monitoraggio dei parametri vitali e dell'attività fisica: Il sistema consente di

monitorare in tempo reale o periodico i parametri vitali dell'utente (es. frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno) e i suoi livelli di attività fisica.

Allerta in caso di anomalie: In caso di variazioni significative dei parametri monitorati o di superamento di soglie predefinite, il sistema genera un allarme e attiverà le procedure previste.

Raccolta e analisi dei dati: I dati raccolti dal sistema possono essere utilizzati per fornire all'utente ed ai suoi operatori sanitari informazioni utili per la gestione della sua salute e per l'ottimizzazione dei servizi.

I servizi menzionati fruiscono della cosiddetta "flessibilità tecnologica", con ciò intendendo che il fornitore del servizio avrà la massima libertà nella scelta delle tecnologie e delle soluzioni tecniche più appropriate per garantire la realizzazione degli obiettivi del servizio, nel rispetto dei più elevati standard di qualità e sicurezza.

- **Telecompagnia:** Il presente servizio è rivolto a persone anziane ed a persone in stato di fragilità in quanto sole, che abbiano in affidamento lo smartwatch (o altro dispositivo wearable) di telemonitoraggio dei parametri vitali e telesoccorso. Questo viene attivato sempre su indicazione specifica del DEC del servizio.

La Telecompagnia ha lo scopo di aumentare il grado di soddisfazione degli anziani o comunque dei soggetti in condizione di oggettiva fragilità, migliorare la qualità della loro vita, promuovere una maggiore attenzione e sensibilità della comunità locale nei confronti degli utenti, ridurre i casi di emergenza privi di tempestiva risposta assistenziale, in coordinamento sia con la cerchia familiare che sociale.

Il servizio di telecompagnia prevede semplici chiamate telefoniche o anche videochiamate tra un operatore specializzato in "telecompagnia" e l'utente finale. Le chiamate avranno luogo con cadenza almeno settimanale e avranno come scopo:

- Combattere l'isolamento sociale: Le chiamate regolari aiutano a ridurre il senso di solitudine e isolamento sociale, favorendo il benessere psicologico degli utenti.
- Monitorare il benessere: Le conversazioni con gli operatori specializzati permettono di monitorare il benessere psicologico e sociale degli utenti, identificando precocemente eventuali criticità e bisogni emergenti.
- Supportare l'aderenza alle terapie: Gli operatori possono fornire supporto e promemoria per l'assunzione di farmaci e l'adesione a piani terapeutici specifici.
- Favorire l'informazione e l'orientamento: Gli utenti possono ricevere informazioni utili su servizi, eventi e iniziative dedicate alla loro fascia d'età e alle loro esigenze.
- Offrire un canale di comunicazione in caso di emergenza: In caso di malore o di attivazione del dispositivo di telesoccorso, l'operatore è in grado di fornire assistenza immediata e attivare le procedure di soccorso.

Il servizio viene erogato da operatori specializzati in "telecompagnia", formati per comunicare in modo empatico e rassicurante con persone anziane e/o fragili. Gli operatori dovranno inoltre possedere una conoscenza approfondita dei servizi e delle risorse disponibili per la fascia d'utenza target.

Le chiamate telefoniche o videochiamate (mediante software d'utilizzo più comune e/o semplice) sono effettuate a cadenza settimanale, in giorni e orari concordati con l'utente. La durata delle chiamate può variare in base alle esigenze individuali, con un minimo di 10 minuti e un massimo di 15 minuti.

Per l'erogazione del servizio è utilizzata una piattaforma tecnologica affidabile e sicura, che garantisca la privacy degli utenti. La piattaforma è in grado di gestire le prenotazioni delle chiamate, la gestione dei contatti e la registrazione delle conversazioni.

Il servizio di telecompagnia si distingue per i seguenti elementi di valore aggiunto:

- **Personalizzazione:** Il servizio è personalizzato in base alle esigenze e alle preferenze di ciascun utente.
- **Qualità delle relazioni:** Gli operatori sono formati per costruire relazioni di fiducia e supporto con gli utenti.
- **Flessibilità:** Il servizio è erogato in modalità flessibile, adattandosi alle esigenze individuali degli utenti.
- **Integrazione con altri servizi:** Il servizio di telecompagnia è già attuato ed integrato con gli altri servizi di teleassistenza e telemonitoraggio, offrendo agli utenti una presa in carico completa e personalizzata.

Il servizio di Telecompagnia può anche essere sospeso o non attuato, a seconda delle indicazioni dell'utente (o suo tutore) o del Direttore dell'Esecuzione (DEC) del servizio.

### **ART. 3 - ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IN USO AGLI UTENTI. PRINCIPIO DI FLESSIBILITÀ TECNOLOGICA**

3.1. Il fornitore del servizio mette a disposizione dispositivi indossabili o ambientali in grado di garantire le seguenti funzionalità:

Monitoraggio dello stato di salute: Rilevamento e monitoraggio in tempo reale o periodico di parametri vitali e dell'attività fisica dell'utente (a titolo d'esempio non esaustivo: frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno, pressione arteriosa, temperatura corporea, attività fisica e qualità del sonno).

Allerta in caso di emergenza: Rilevamento automatico di situazioni critiche (es. caduta, malore) e invio tempestivo di notifiche di allarme ai contatti di emergenza predefiniti o ai servizi di soccorso.

Comunicazione bidirezionale: Possibilità di effettuare e ricevere chiamate, inviare e ricevere messaggi e notifiche, e di localizzare l'utente.

Integrazione con sistemi esterni: Compatibilità con i sistemi informativi della Centrale Operativa e con eventuali altre piattaforme di gestione dei dati sanitari.

3.2. I dispositivi dovranno rispettare la normativa vigente ed essere conformi a tutte le normative nazionali ed europee applicabili, comprese le direttive sulle apparecchiature radio, sui dispositivi medici e le norme sulla protezione dei dati personali, possedere le necessarie certificazioni, garantire la sicurezza e la privacy dei dati, anche implementando misure di sicurezza adeguate per proteggere i dati personali e sanitari degli utenti, offrire un'interfaccia utente intuitiva e personalizzabile che consenta all'utente di interagire facilmente con il dispositivo e di configurare le proprie preferenze.

3.3. Il fornitore dei dispositivi ha ampia libertà nella scelta delle tecnologie e delle soluzioni tecniche più appropriate per soddisfare i requisiti del servizio, purché queste garantiscano le prestazioni richieste e siano conformi alla normativa vigente. La scelta dei dispositivi potrà variare in base alle esigenze degli utenti, alle caratteristiche ambientali e all'evoluzione tecnologica.

In tutti i casi nella scelta dei dispositivi, il fornitore dovrà privilegiare:

L'affidabilità e la robustezza dei dispositivi: Per garantire la continuità del servizio e la sicurezza degli utenti.

La facilità d'uso: per rendere il dispositivo accessibile a tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro competenze tecnologiche.

L'integrazione con altri servizi: per consentire una gestione efficiente e coordinata delle informazioni e delle attività.

L'innovazione: per sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie e offrire soluzioni sempre più avanzate e personalizzate.

#### **ART. 4 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE.**

- 1) L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione al Comune di Residenza, a mezzo del Servizio Sociale Professionale e/o Segretariato Sociale, compilando apposita domanda da parte dell'interessato o dei familiari.
- 2) All'istanza deve essere allegata, oltre al documento di riconoscimento, la dichiarazione ISEE ai fini della determinazione di eventuali graduatorie, in caso di liste di attesa.
- 3) L'Ufficio comunale competente, entro 30 giorni dalla presentazione delle domande, sulla base degli esiti della istruttoria e del numero di dispositivi in dotazione, procederà all'attivazione del servizio.
- 4) In caso di presenza di lista di attesa, l'ufficio competente provvederà a verificare, con cadenza annuale (entro il 30 giugno di ogni anno), che gli utenti siano ancora in possesso dei requisiti per continuare ad usufruire del servizio, anche in riferimento all'attestazione ISEE; in caso di lista d'attesa, si darà precedenza alla istanza con modello ISEE più basso.
- 5) La mancata presentazione degli allegati all'istanza, comporterà la decadenza dal servizio e si procederà allo scorrimento della eventuale lista di attesa, per l'ammissione di nuovi beneficiari.
- 6) I dati personali acquisiti con la documentazione presentata dai richiedenti saranno trattati per finalità istituzionali e comunque nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **ART. 5 TEMPI E MODALITÀ D'INSTALLAZIONE E CURA DELLE FUNZIONALITÀ. REVOCA DEL SERVIZIO PER USO IMPROPRIO O MANCATO RISPETTO DELLE NORME TECNICHE D'USO. MONITORAGGIO DECENTRATO PER DATI STATISTICI. INFORMAZIONI ALL'UTENZA CIRCA LA CENTRALE OPERATIVA.**

A seguito della disposizione dei funzionari RUP e DEC del progetto, l'appaltatore fornisce il dispositivo agli utenti (o all'utente) indicato nel tempo massimo di 48 ore dal ricevimento della comunicazione. Nelle 48 ore, in ragione dell'importanza e della urgenza del monitoraggio, vanno inclusi anche i giorni prefestivi e festivi.

La consegna viene concordata, a cura dell'appaltatore, direttamente con l'utente finale.

Della consegna viene redatto apposito verbale contenente tutti i dati utente, i numeri d'emergenza (nel numero minimo di 3 e nella stessa città di residenza) da contattare, numero di dispositivo. Detto verbale viene trasmesso ai RUP-DEC del servizio per giusta conoscenza.

L'installazione avviene mediante consegna all'utente (anche eventualmente assistito da parenti o tutori) e breve formazione sull'uso circa le operazioni di ricarica del dispositivo e le accortezze da avere per garantire la migliore funzionalità possibile.

#### **ART. 6 OBBLIGHI A CARICO DELL'UTENTE**

L'utente (e/o i suoi familiari) ammesso al servizio si impegna a:

- a) fornire i dati necessari alla predisposizione della mappa di soccorso individuale ed ogni eventuale modifica degli stessi;
- b) non manomettere, modificare o danneggiare le apparecchiature;
- c) Custodire con cura l'apparecchiatura installata presso il proprio domicilio. In caso di danni all'apparecchiatura provocati per accertata responsabilità dell'utente, per incuria o dolo, l'Ambito addebita all'utente l'ammontare degli stessi;
- d) rispettare gli appuntamenti telefonici concordati nell'ambito del servizio di telecompagnia e del controllo di funzionalità.

e) Non effettuare chiamate al numero d'emergenza per questioni inerenti gli aspetti che esulano la gestione delle emergenze.

Gli utenti sono avvertiti che il non corretto uso di chiamate d'emergenza, impegnando le infrastrutture del gestore del servizio impegnato in emergenze reali, può configurarsi come interruzione di pubblico servizio, punibile a norma di legge.

Ogni dispositivo consegnato all'utente impone a quest'ultimo l'**obbligo di custodia e cura del bene ricevuto in uso. Ogni uso illecito o improprio o il mancato rispetto delle norme tecniche d'uso, qualora ciò comporti un danno apprezzabile economicamente e non dovuto alla normale usura degli apparecchi, implica il dovere del risarcimento del danno e la possibilità, su provvedimento così motivato, di revoca del servizio.**

Mediante apposita piattaforma l'utente acconsente al monitoraggio remoto dello stato generale del servizio in tempo reale includente i dispositivi in uso, gli eventi e tutti i dati di tipo statistico e non che consentano la visione del quadro d'insieme dei livelli di servizio.

#### **ART. 7 COSTO DEL SERVIZIO**

Il costo del servizio, così come deliberato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale (delibera n. 31 del 19/12/2024), sarà a totale carico dell'Ambito Territoriale, al fine di meglio promuoverne l'accesso da parte dei cittadini in condizione di fragilità o isolamento.

#### **ART. 8 LA CENTRALE OPERATIVA DEL SERVIZIO.**

La **centrale operativa** del servizio è raggiungibile sia dagli utenti che dagli anagrafati come interessati agli allarmi che riguardino gli utenti (ad esempio non esaustivo, i parenti dell'anziano fruitore del servizio) a mezzo di un numero telefonico di facile composizione dallo smartwatch o telefono.

Gli utenti sono informati ed invitati espressamente a NON telefonare al numero d'emergenza della centrale operativa per questioni tecniche d'uso del dispositivo o questioni amministrative (in tal senso il gestore fornisce i recapiti telefonici più adatti) o similari di scarsa o nulla rilevanza d'urgenza.

#### **ART. 9 ATTIVAZIONE DEL SEGNALE DI ALLARME. REPORT SULL'ESITO DELL'EMERGENZA.**

Il dispositivo monitorizza, 24 ore su 24, tutti i parametri indicati negli articoli precedenti oltre al segnale di richiesta SOS direttamente attivabile dall'utente.

Al ricevimento dell'**ALLARME** ("Critical Alert") la **centrale operativa**, attiva anch'essa 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, provvede ad avviare l'assistenza sanitaria e/o le forze dell'ordine (verificando in tempo reale il fascicolo utente) fornendo (anche per mezzo dello stesso dispositivo smartwatch) i dati sanitari e/o personali che risultino rilevanti per la migliore soluzione dell'allarme.

Il dispositivo provvede ad inviare messaggi di allarme anche agli altri numeri indicati in fascicolo personale utente a titolo informativo urgente.

Dell'intero periodo dall'attivazione del segnale d'ALLARME sino alla presa in carico del personale sanitario e/o forze dell'ordine, il gestore del servizio provvede alla redazione di un report dettagliato da comunicare ai RUP/DEC del servizio.

#### **ART. 10 GESTIONE DEL SERVIZIO. QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION.**

Il servizio può essere attivato e gestito mediante affidamento a ditte specializzate mediante il ricorso a procedure di gara o all'acquisto direttamente su Me.Pa.

Sulla gestione in appalto l'Ufficio di Piano vigila e controlla attraverso i Servizi Sociali presenti sul territorio.

Con periodicità almeno semestrale il gestore somministrerà un questionario di customer satisfaction ad ogni utente fruitore dello smartwatch. Detto questionario mira a comprendere il grado di soddisfazione, semplicità ed uso del dispositivo ma anche il livello di gradimento riferito alla telecompagnia per gli utenti che ne hanno richiesto servizio. Per gli utenti non in grado di rispondere, il test viene somministrato ad un parente/tutore dell'utente principale utilizzatore.

Le risultanze dei test sono – in forma aggregata – oggetto di specifica relazione di servizio contenente anche le attivazioni e dismissioni, gli interventi d'emergenza effettuati, le considerazioni e segnalazioni che gli operatori del gestore intendono far conoscere all'ATS specificatamente come andamento generale di servizio ed incremento della qualità reale e percepita, anche in virtù di azioni proposte a seguito delle valutazioni di customer satisfaction.

#### **ART. 11 - ORARIO DI SERVIZIO.**

Per il servizio di telesoccorso e telecontrollo la centrale operativa è in grado di attivare (24 ore su 24, 7 giorni su 7) in modo preferenziale gli organismi preposti all'intervento per le chiamate d'urgenza e di indirizzarli con tempestività verso il luogo della richiesta.

Le chiamate della telecompagnia potranno essere svolte, invece, negli orari ritenuti più consoni dall'utente, in accordo con l'organizzazione del servizio e dagli operatori che le realizzano.

#### **ART. 12 -DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

1) Il cittadino che intende disattivare il servizio deve darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali o Segretariato Sociale che, a sua volta, provvederà a trasmetterla alla Ditta incaricata per la conseguente disattivazione del servizio.

2) Sono possibili sospensioni temporanee del servizio non superiori a n. 60 giorni, salvo in caso di ricoveri in strutture ospedaliere.

#### **ART. 13 – CONTROLLI**

1) Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta delle prestazioni inerenti i servizi disciplinati dal presente regolamento, vengono attivati i controlli secondo criteri e modalità disciplinati dalla legge.

#### **ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI**

1) Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'avvenuta esecutività della deliberazione approvativa.

2) Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente in materia.



Allegato A) – Modello di istanza per l'accesso al servizio

Al Servizio Sociale

COMUNE di \_\_\_\_

Oggetto: Richiesta servizio Telesoccorso – Teleassistenza - Telecontrollo

Il/la sottoscritto/a

Cognome  Nome

Nato/a a  Prov.  il

Residente a  Prov.

Indirizzo  CAP

C.F./

• per se; • per il tramite del familiare/tutore/ (specificare)

Cognome  Nome

Nato/a a  Prov.  il

Residente a  Prov.

Indirizzo  CAP

Tel.  e-mail

**CHIEDE**

L'attivazione del servizio di indicato in oggetto presso l'abitazione al suindicato indirizzo.

A tal fine, pienamente consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, ed altresì a conoscenza della prevista comminatoria di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. n. 445/2000;

### DICHIARA

Di appartenere ad una, o più di una, delle categorie sotto elencate (*barrare le voci interessate*):

- ultrasessantacinquenne autosufficiente, che vive solo/a o in coppia unicamente con altro/a ultrasessantacinquenne
- ultrasessantacinquenne non autosufficiente e/o disabile;
- adulto/a, non ultrasessantacinquenne, portatore/trice di patologie conclamate ad alto rischio sanitario (cardiopatici, asmatici, diabetici, dializzati, disabilità motoria e/o sensoriale, inabilità permanente, ecc.), che vive solo/a o, in caso di coniuge o familiare convivente, che resta tuttavia solo/a, per inderogabili esigenze, almeno quattro ore consecutive nell'arco della giornata.
- adulto/a, non ultrasessantacinquenne, affetto da patologia mentale; Di essere in possesso di idoneo impianto telefonico;

Di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste dal Regolamento di accesso al Servizio;

In caso di necessità, si prega di contattare le seguenti persone:

Cognome e nome	Grado di parentela	Recapito telefonico

Allega:

Copia documento di riconoscimento in corso di validità;

ISEE Ordinario;

Ogni documento attestante la presenza di patologia e/o lo stato di disabilità/inabilità/non autosufficienza ed utile ai fini della valutazione dell'istanza.

Per i pazienti affetti da patologia mentale, certificazione del medico curante o dello psichiatra del CSM territorialmente competente, di appropriatezza del servizio alla condizione sanitaria dell'istante.

Luogo e data

FIRMA \_\_\_\_\_

## **INFORMATIVA**

***(Informativa a norma dell'art.13 del D.L.vo n. 196/2003 per la protezione dei dati personali)***

Si informa che, il trattamento, la raccolta ed il trattamento dei dati personali è finalizzata unicamente alla eventuale concessione di detto contributo. Pertanto, il conferimento dei dati è assolutamente necessario per l'erogazione del contributo di che trattasi e la loro mancata indicazione determinerebbe l'impossibilità a proseguire la procedura e l'inevitabile archiviazione dell'istanza.

Il trattamento dei dati personali avverrà presso l'Ufficio dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito n. 1, titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per proseguire le predette finalità. I dati potranno essere comunicati al responsabile del procedimento. Detti dati dovranno essere comunicati alla Regione Puglia e potranno essere conosciuti dai responsabili incaricati dell'Ente e da quanti coinvolti nel procedimento in argomento.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.L. vo n. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai proprio dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione, se incompleti, errati o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta all'ufficio competente.

Luogo e data\_\_

Firma\_\_\_\_\_